

Modelli di intervento internazionali per lo sviluppo sostenibile in sanità



Alessandra Sannella,
Università di Cassino

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI





GOAL

**COESIONE SOCIALE E
INTELLIGENZA COLLETTIVA
PER IL BENE COMUNE**

LA STORIA..



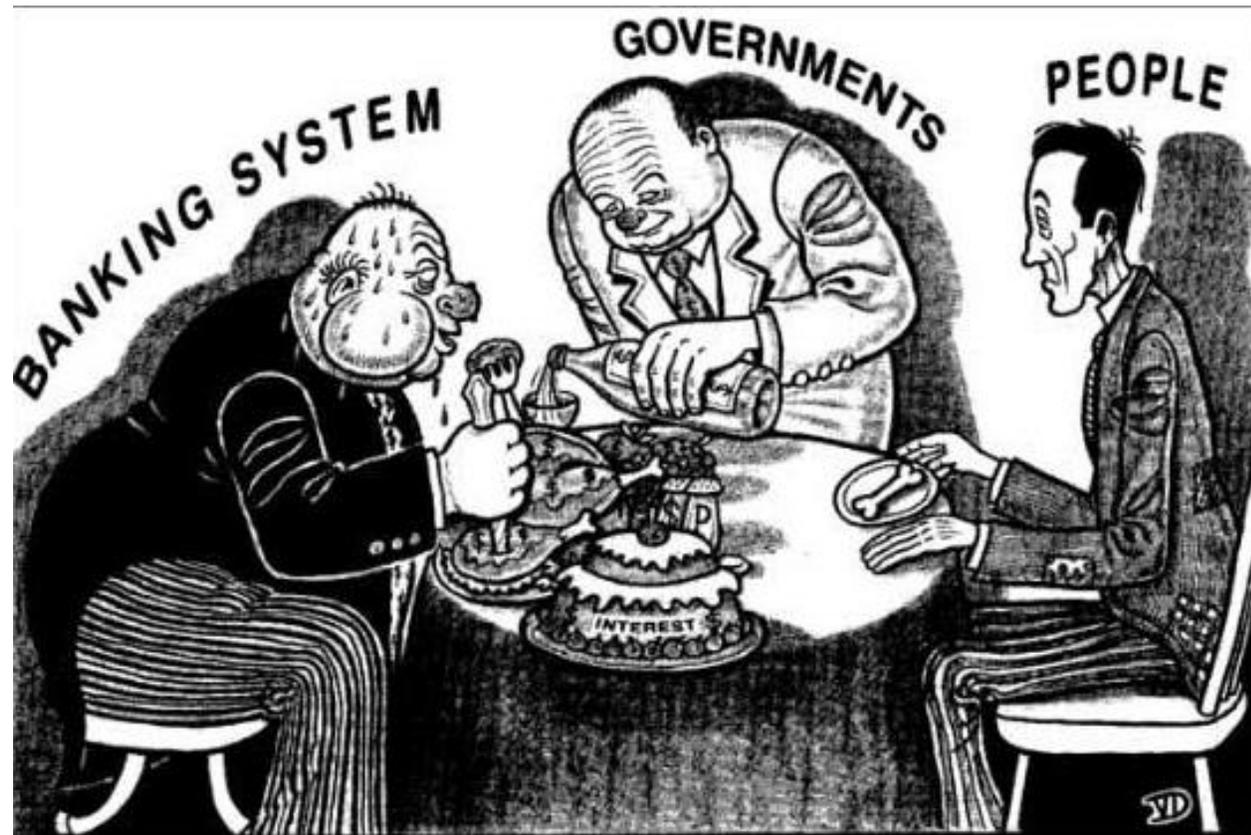
Jacinda
ardern

POLTICHE NUOVA ZELANDA

- La Nuova Zelanda è il primo paese occidentale a progettare il suo intero bilancio sulla base di priorità di benessere e ad istruire i suoi ministeri a progettare politiche per migliorare il benessere.
- **La salute mentale ha ricevuto il maggiore finanziamento** e la spinta agli investimenti registrati, ricevendo NZ \$ 1,9 miliardi (£ 980 milioni). Mezzo miliardo è stato stanziato in particolare per il "centro mancante": i neozelandesi che soffrivano di ansia da lieve a moderata e di disturbi depressivi che non richiedevano il ricovero in ospedale, ma hanno inciso in modo significativo sulla qualità della vita.
- Circa mezzo miliardo verrebbe speso in nuovi operatori di salute mentale di prima linea collocati in ambulatori medici e cliniche indigene, con il governo che mirava a aiutare 325.000 persone con esigenze di salute mentale e dipendenza da "lieve a moderata" entro il 2023-24.

CONTRASTO ALLA VIOLENZA

Le misure per combattere la violenza familiare hanno ricevuto un investimento record di \$ 320 milioni, nel tentativo di affrontare le tristi statistiche della violenza sessuale e domestica, che vedono la polizia rispondere a un incidente di violenza domestica ogni quattro minuti.



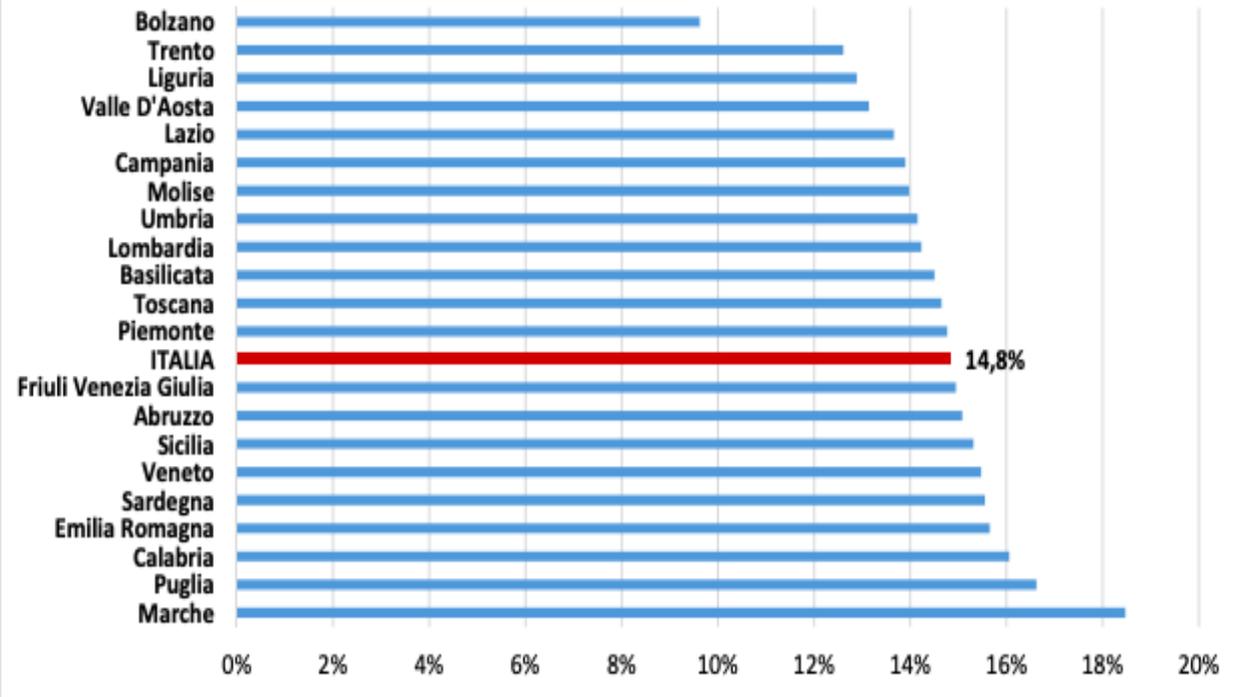
Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale, l'economia dovrebbe crescere del 2,5% circa nel 2019 e del 2,9% nel 2020.

- Creatrice di senso e non solo massimizzatori di utilità



ITALIA 2018

Prevalenza di soggetti positivi allo screening per disturbi ansiosi e/o depressivi



Fonte: Analisi SIEP su dati ISTAT

Istat “Condizioni di salute e ricorso ai Servizi sanitari” del 2013 (crisi economica) confronto 2005: in quest’ultima rilevazione la prevalenza stimata era pari a 12,5% (corrispondente a 4.588.089 persone della popolazione generale).

Nel 2013 892.029 persone in più risultavano positive allo screening per problemi di salute mentale. A ciò non ha corrisposto, purtroppo, una maggiore attenzione agli interventi preventivi e di supporto cui ci richiamano le principali Agenzie sanitarie internazionali.

COESIONE SOCIALE

Social Cohesion Days

2016 - Costituzione di un network europeo di esperti, ricercatori, enti e istituzioni che ha portato alla definizione dei temi e delle istanze del festival, nell'ottica di aprire e nutrire il dibattito sulla coesione sociale e delineare nuove linee di intervento e nuovi modelli di politiche e azioni per il benessere sociale in Italia, in Europa e nel mondo.

DOVE SIAMO FINITI TUTTI QUANTI?



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

